



Alla Scala di Milano va in scena il Falstaff firmato da Damiano Michieletto

Author : Connessi all'Opera

Date : 27 Gennaio 2017

Va in scena al **Teatro alla Scala** dal 2 al 21 febbraio **Falstaff**, l'ultima opera di **Giuseppe Verdi** per la direzione di **Zubin Mehta** e la regia di **Damiano Michieletto**. Lo spettacolo, presentato al Festival di Salisburgo nel 2013, accosta le due ultime grandi opere di Verdi che mentre componeva *Falstaff* su libretto di Arrigo Boito, presentato alla Scala nel 1893 con Victor Maurel nel ruolo eponimo, concepiva insieme all'architetto Camillo Boito, fratello maggiore di Arrigo, la costruzione della Casa di riposo per musicisti che oggi porta il suo nome e dove sarebbe poi sorto il suo monumento funebre. L'opera, apologo malinconico e disincantato sul trascorrere del tempo e il tramonto delle illusioni, è collocata da Michieletto nel salone principale di Casa Verdi, magistralmente ricreato dallo scenografo Paolo Fantin, al tempo presente. "Il protagonista, spiega Michieletto, vive nella condizione della memoria, perché la sua realtà è quella della finitezza, dell'attesa della morte. E tutta la vicenda si svolge un po' come un ricordo, un sogno, o uno scherzo: Falstaff in un attimo si vede passare davanti agli occhi tutta la vita". Una soluzione che nel 2013 aveva suscitato l'entusiasmo di buona parte della critica internazionale: "Come concetto registico - scriveva Anthony Tomassini sul New York Times - 'è tutto un sogno' può sembrare un espediente pigro o banale. Non in questo ispirato allestimento... L'idea di Michieletto funziona magnificamente in questa produzione affascinante e commovente".

Sul podio **Zubin Mehta** che festeggia i suoi 55 anni di collaborazione con il Teatro alla Scala con un fitto programma che accanto ai tre concerti per la Stagione Sinfonica diretti il 23, 24 e 25 gennaio e a *Falstaff* lo vede impegnato per la prima volta nel balletto (*Serata Stravinskij*, dall'11 febbraio al 1° marzo). Dal debutto nel 1962, il Maestro indiano ha diretto *Salome* (1974), *Il trovatore* (1978), *Turandot* (1976), *Jérusalem* (2001, con i complessi della Wiener Staatsoper), *Tannhäuser* (2010), *Aida* (2015), *Der Rosenkavalier* (2016) e innumerevoli concerti con la Los Angeles Philharmonic, la New York Philharmonic, la Israel Philharmonic, i Wiener Philharmoniker e la Filarmonica della Scala. L'anno scorso ha guidato i complessi scaligeri nella *Messa da Requiem* di Verdi, mentre dal prossimo 17 giugno riporterà alla Scala *Die Entführung aus dem Serail* nell'allestimento di Giorgio Strehler. Da segnalare anche il concerto benefico per la Caritas previsto il 3 febbraio nel Duomo di Tortona.

Il cast è guidato da **Ambrogio Maestri**, che dopo il debutto nel ruolo alla Scala nel 2001 con Riccardo Muti è stato Falstaff più di 250 volte in oltre 25 teatri imponendosi come interprete di riferimento. Alice Ford è **Carmen Giannattasio**, già ascoltata alla Scala nella stessa parte con Daniel Harding e come Amelia in *Simon Boccanegra* con Myung-Whun Chung e che sta per tornare al Metropolitan come protagonista de *La traviata*. Ford è **Massimo Cavalletti**, baritono



assai apprezzato dal pubblico della Scala dove ha già cantato tra l'altro in *Falstaff* con Daniel Harding e con Daniele Gatti, *La bohème* con Gustavo Dudamel, *Simon Boccanegra* con Daniel Barenboim e con Myung-Whun Chung e *Don Carlo* con Fabio Luisi, un'opera in cui tornerà in maggio a Firenze con Zubin Mehta. Quickly è **Yvonne Naef**, mezzosoprano che si muove in un vasto repertorio che spazia da Verdi (è stata Quickly con Danele Gatti) a Wagner e Bizet. Nella parte di Fenton torna **Francesco Demuro**, già applaudito nelle scorse edizioni, che nelle prossime settimane sarà Edgardo alla Fenice e poi Nadir nei nuovi *Pêcheurs de Perles* a Berlino, mentre Meg è **Annalisa Stroppa**, reduce dal trionfo personale riscosso come Suzuki nella *Madama Butterfly* diretta da Riccardo Chailly, e Nannetta ha la voce di **Giulia Semenzato**, che alla Scala ha già cantato nel *Lucio Silla* di Mozart nel 2015 e tornerà come Zerlina nel *Don Giovanni*.

Ulteriori informazioni: [Teatro alla Scala](#)

Photo credit: Marco Brescia & Rudy Amisano - Teatro alla Scala